



COMUNE DI CANDIA LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

Ufficio Elettorale

REFERENDUM POPOLARI DEL 28 MAGGIO 2017

DIRITTO DI OPZIONE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO IN ITALIA

Con i decreti del Presidente della Repubblica del 15/03/2017, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale, n. 62 del 15/03/2017, sono stati indetti, per il giorno **28 MAGGIO 2017**, i referendum previsti dall'art. 75 della Costituzione con le seguenti denominazioni: "Abrogazione disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti"; "Abrogazione disposizioni sul lavoro accessorio (voucher)".

Il Ministero dell'Interno, con circolare n. 6 del 17/03/2017, ha ritenuto di fornire le indicazioni riguardanti le **modalità di voto degli elettori residenti all'estero**, iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E), come disciplinato dalla legge 27/12/2001, n. 459 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 02/04/2003, n. 104 e successive modificazioni, apportate da ultimo con legge 6 maggio 2015 n. 52.

In base alla citata normativa, gli elettori residenti all'estero votano per corrispondenza nella circoscrizione Estero e, pertanto, i loro nominativi vengono inseriti d'ufficio in elenco elettori, ma è fatta salva la loro facoltà di venire a votare in Italia, previa apposita e tempestiva opzione, valida per un'unica consultazione.

Il diritto di optare per il voto in Italia deve essere esercitato entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei decreti di indizione, cioè **entro il prossimo 25 marzo 2017**.

L'opzione dovrà pervenire all'Ufficio consolare operante nella circoscrizione di residenza dell'elettore (mediante consegna a mano, o per invio postale o telematico, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore) entro il termine suddetto e può essere revocata con le medesime modalità ed entro gli stessi termini previsti per il suo esercizio.

Qualora l'opzione venga inviata per posta, l'elettore ha l'onere di accertarne la ricezione, da parte dell'Ufficio consolare, entro il termine prescritto.

Si ribadisce che eventuali opzioni effettuate in occasione di precedenti consultazioni politiche o referendarie non hanno più effetto.

Il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale ha predisposto, a titolo orientativo, un apposito modulo d'opzione che gli elettori residenti all'estero potranno utilizzare o prendere come riferimento per formulare l'opzione per l'esercizio del voto in Italia.

Candia Lomellina, 21/03/2017

Il Responsabile del Servizio Elettorale
Rita Gurian